

Treni/ Federmobilità: In Italia viaggia su ferro solo 10% merci A fronte del 17,7% medio europea

Roma, 16 ott. (Apcom) - In Italia il trasporto ferroviario delle merci sta perdendo quota. Nel 2007, secondo quanto rivela un rapporto di Federmobilità, il traffico combinato era agli stessi livelli del 2002 (per gli ultimi due anni non si hanno dati ufficiali, ma il trend è in calo). La quantità di merce spostata sulle rotaie a fatica sfiora il 10 per cento, mentre quella trasportata sui camion arriva a superare il 62%.

Secondo Federmobilità, le politiche a favore della modalità ferroviaria sono state in questi anni "discontinue", mentre la maggior parte delle aziende private, molte delle quali acquistate da big europei, concentrano la loro attività nelle regioni settentrionali, sulle direttrici nord-sud. "A fronte di una media europea di 17,7% di tonnellate-km movimentata con il ferro - afferma Annita Serio, direttore di Federmobilità - l'Italia si attesta al 9,9%, mentre la Germania è al 21.4%, la Francia al 15.7% e l'Inghilterra all'11.8%. Un risultato lontano dalla media europea che non si può ignorare". Il quadro normativo comunitario, concorda Serio, "ha reso possibile lo sviluppo di un mercato interno, favorendo la creazione di nuove imprese, ma evidentemente si tratta ancora di un mercato non competitivo con la gomma, poco attrattivo per gli investimenti privati, ingessato da un contesto di servizi e infrastrutture insufficienti a rappresentare un volano concreto per sviluppo e miglioramento dei servizi offerti".

Red-Pie